



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MUR, MIBAC, MIN. SALUTE
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI
Reg. n. Prey. n. 12320
28 MAG 2015

IL MAGISTRATO
Cons. Riccardo Cortese

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il T.U. delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, ed in particolare l'art. 180 che prevede un assegno mensile di incollocabilità in favore degli invalidi per infortunio sul lavoro, di età non superiore ai 65 anni impossibilitati a fruire del beneficio dell'assunzione obbligatoria;

VISTA la legge 28 febbraio 1986 n. 41 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" ed in particolare l'art. 20, comma 6, secondo cui "*la riliquidazione delle singole rendite, nonché delle altre prestazioni economiche erogate, a qualsiasi titolo, dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, avverrà a decorrere dal 1° luglio 1985, con cadenza annuale*";

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 recante "*Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144*" ed in particolare l'articolo 11 rubricato "*rivalutazione delle rendite*";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" ed in particolare l'articolo 7, comma 8, che ha devoluto al Presidente le competenze già attribuite al Consiglio di amministrazione;

VISTO il D.P.R. 12 maggio 2012 di nomina del Presidente dell'INAIL;

CONSIDERATA la circolare n. 66 del 10 luglio 2001, emanata dalla già Direzione Generale per l'impiego, relativa alle modalità di erogazione dell'assegno di incollocabilità, nonché all'individuazione dei soggetti beneficiari;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 maggio 2014 concernente "*Assegno di incollocabilità. Rivalutazione annuale dal 1° luglio 2014*";

VISTA la determina del Presidente dell'INAIL n. 98 del 2 aprile 2015 che ha proposto la rivalutazione dell'importo mensile dell'assegno di incollocabilità con decorrenza 1° luglio 2015 sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta tra il 2013 e il 2014 pari allo 0,19% calcolata sulla base degli indici ISTAT;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

RITENUTO di stabilire i nuovi importi dell'assegno di incollocabilità così come previsti nella citata determina INAIL;

VISTO il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso con nota n. 33454 del 17 aprile 2015;

DECRETA

Con decorrenza 1° luglio 2015 l'importo mensile dell'assegno di incollocabilità è determinato nella misura di € 256,39.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it nella sezione Pubblicità legale.

28 MAG. 2015

IL MINISTRO

